



COMUNE DI LIVORNO

1-8 LUG. 2013

ARCHIVIO GENERALE

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: PIANI TRIENNALI PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI ART. 2 CO.594 LEGGE N. 244/2007 - LINEE PROGRAMMATICHE 2013 - 2015.

N. 89 del 16 luglio 2013

L'anno duemilatredecim, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 21.30 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria. All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Bosco Sonia	X	
2- Bianchi Enrico	X		23- Del Lucchese Lorenzo	X	
3- Fenzi Paolo	X		24- Romano Andrea	X	
4- Vergili Valerio	X		25- Giannini Lamberto	X	
5- Tramonti Adriano	X		26- Tamburini Bruno	X	
6- Terreni Arianna	X		27- Amadio Marcella	X	
7- Martorano Michele	X		28- Bottino Maristella	X	
8- Raugeri Enzo		X	29- Russo Roberto	X	
9- Del Corona Vladimiro	X		30- Ciacchini Massimo		X
10- Mancusi Giovanni	X		31- Ghiozzi Carlo	X	
11- Fiordi Luca		X	32- Palmerini Attilio	X	
12- Cecchi Claudio	X		33- Giubbilei Gionata	X	
13- Volpi Paola	X		34- Taradash Marco		X
14- Mambrini Dinora	X		35- Cannito Marco	X	
15- Scavazzon Giuseppe	X		36- Fattorini Luano	X	
16- Corso Barbara	X		37- Bartimmo Tiziana	X	
17- Morelli Daniele	X		38- Cosimi Lorenzo	X	
18- Latorraca Alessandro	X		39- Lamberti Gianfranco	X	
19- Vivaldi Marina	X		40- Capuozzo Salvatore	X	
20- Cavaliere Massimiliano	X		41- Romiti Andrea	X	
21- Valente Giovanna Maria Natalia	X			37	4

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Ciacchini, Valente e Vivaldi.

OMISSIS

OGGETTO: PIANI TRIENNALI PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART.2 CO.594 LEGGE
N.244/2007 - LINEE PROGRAMMATICHE 2013-2015.

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 2 co. 594 della L. 244/2007, il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti ex art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001, adottino Piani Triennali per l'individuazione di misure dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento, nell'ottica più ampia del risanamento della finanza pubblica;

Visto il D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, che introduce ulteriori misure di contenimento delle spese delle quali tener conto nella predisposizione dei bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2009;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14/11/2008 in cui si confermano le norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dal D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008 per le Amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, invitandole a promuovere le opportune iniziative affinché nella predisposizione dei bilanci di previsione sia effettuata un'analisi della spesa volta all'esperimento di possibili strategie per la realizzazione di una proficua allocazione delle risorse;

Vista la Legge 122/10, di conversione del D.L. 78/10, ed in particolare gli articoli che prevedono il contenimento dei costi delle pubbliche amministrazioni (artt. 6-11) nelle materie sotto indicate:

- indennità del sindaco e degli assessori;
- gettoni di presenza dei consiglieri;
- rimborso spese di viaggio degli amministratori;
- compensi per commissioni e altri organi collegiali;
- trattamento economico dei dipendenti;
- attività di formazione;
- indennità per i dipendenti;
- incarichi di consulenza, studio e ricerca;
- spese di rappresentanza, pubblicità, convegni;
- spese per sponsorizzazioni;
- spese per missioni;
- acquisto e noleggio autovetture;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2012 con la quale si evidenzia la necessità di un intervento volto alla riduzione della spesa pubblica per un importo complessivo di 4,2 miliardi per l'anno 2012, al quale tutte le amministrazioni pubbliche debbono attenersi;

16 LUG. 2013

Visto il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", ed in particolare l'art. 14 "Misure in tema di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia", secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia del demanio, adottano misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia;

Visto l' art. 5 comma 2 – D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, il quale prevede che , a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. e le Società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Non si applica per l'ordine pubblico e la sicurezza e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli minimi di assistenza ... La violazione delle disposizioni e' valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti;

Considerata, infine, la stretta, per il biennio 2013-2014, sull'acquisto di mobili e arredi, per cui le amministrazioni pubbliche non dovranno sfiorare il 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010-2011 disposta dai commi 141-142 e 143 dell'articolo unico della Legge 228/24.12.2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

Dato atto che dei limiti imposti dalla normativa e dalle direttive del Governo è stato tenuto conto nella predisposizione del Bilancio di previsione 2013 e del Triennale 2013/2015;

Dato atto altresì che, trattandosi di mero atto di indirizzo, non è necessaria l'espressione dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

DELIBERA

1. di confermare per gli anni 2013-2015 le linee di indirizzo adottate con delibere C.C. n. 152 del 18/12/2009, n. 36 del 30.03.2011 e 104 del 27/6/2012, concernenti i piani triennali 2010-2012, 2011-2013 e 2012-2014 di contenimento e di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Amministrazione comunale, di cui all'art. 2, comma 594 della L. 244/2007, relativamente a:
 - a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

16 LUG. 2013

.....

dando atto che nella programmazione 2013-2015 sono state rispettate le norme di contenimento delle spese indicate in narrativa nelle misure percentuali prescritte;

2. di dare mandato alla Giunta di adottare, in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, il Programma operativo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento per l'esercizio 2013, che tenga conto, altresì, delle norme introdotte dalla L. 133/2008, di conversione del D.L. 112/2008, dalla Legge 135/2012 e dalla legge di stabilità 2013 n. 228/2012;
3. di dare pubblicità al seguente atto con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001, depositandone copia presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, e dall'art. 54 del D.Lgs. 82/2005, provvedendo alla sua pubblicazione sulla Rete Civica dell'Ente, così come previsto dall'art. 2, co. 598 della L. 244/2007.

16 LUGLIO 2013

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 40 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Del Lucchese, Fattorini, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Raugè, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 38 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Fattorini, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Raugè, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti favorevoli n. 23 (Bianchi, Bosco, Cavaliere, Cecchi, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Raugè, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti contrari n. 15 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Cosimi Lorenzo, Fattorini, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Palmerini, Romiti, Russo e Tamburini)
 - Astenuti n. 2 (Del Lucchese e Romano)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

16 LUGLIO 2013

Il Presidente propone – ai sensi dell’art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione palese elettronica offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 40 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Del Lucchese, Fattorini, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Raugei, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 40 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Del Lucchese, Fattorini, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Raugei, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti favorevoli n. 25 (Bianchi, Bosco, Cavaliere, Cecchi, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Raugei, Romano, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - Voti contrari n. 15 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Cosimi Lorenzo, Fattorini, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Palmerini, Romiti, Russo e Tamburini)

La proposta è accolta.

16 LUG. 2013

**Piani triennali di razionalizzazione delle spese
Linee programmatiche 2013-2015**

1. Inquadramento normativo:

L'art. 2 co. 594 della Legge 244/2007 prevede che le Amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti ex art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001, adottino **Piani Triennali per l'individuazione di misure dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento**, nell'ottica più ampia del risanamento della finanza pubblica.

Il Decreto Legge 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 ha introdotto ulteriori misure di contenimento delle spese delle quali è stato tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 e nel triennale 2010-2012.

La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14/11/2008 ha richiamato le norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dal Decreto Legge 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 per le Amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, invitandole a promuovere le opportune iniziative affinché, nella predisposizione dei bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2009, venisse effettuata un'analisi della spesa volta all'esperimento di possibili strategie per la realizzazione di una proficua allocazione delle risorse.

L'art. 6 del Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30/7/2010 fissa, a partire dal 2011, **tetti alle spese correnti calcolati sul totale delle somme impegnate nel 2009**. In particolare, i commi dell'art. 6 prevedono quanto di seguito indicato:

- comma 7:

la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, nonché gli incarichi di studi e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 % di quella sostenuta nell'anno 2009;

- comma 8:

le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

- *L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto della gestione, da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet del Comune.*

- comma 9:

le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni;

- comma 12:

le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31.12.2009, n. 196, incluse le Autorità indipendenti non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- comma 13:

la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico della P.A., incluse le Autorità indipendenti, per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;

- comma 14:

a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2012 evidenzia la necessità di un intervento volto alla riduzione della spesa pubblica per un importo complessivo di 4,2 miliardi per l'anno 2012, al quale tutte le amministrazioni pubbliche devono concorrere attraverso:

- *la revisione dei programmi di spesa e dei trasferimenti, verificandone l'attualità e l'efficacia ed eliminando le spese non indispensabili e comunque non strettamente correlate alle missioni istituzionali;*
- *il ridimensionamento delle strutture dirigenziali esistenti, anche in conseguenza della riduzione dei programmi di spesa;*
- *la razionalizzazione delle attività e dei servizi offerti sul territorio e all'estero, finalizzata all'abbattimento dei costi e alla migliore distribuzione del personale, anche attraverso concentrazioni dell'offerta e dei relativi uffici;*
- *la riduzione, anche mediante accorpamento, degli enti strumentali e vigilati e delle società pubbliche;*
- *la riduzione in termini monetari della spesa per acquisto di beni e servizi anche mediante l'individuazione di responsabili unici della programmazione della spesa, nonché attraverso una più adeguata utilizzazione delle procedure espletate dalle centrali di acquisto ed una più efficiente gestione delle scorte;*
- *la ricognizione degli immobili in uso;*
- *la riduzione della spesa per locazioni, assicurando il controllo di gestione dei contratti;*
- *la definizione di precise connessioni tra superficie occupata e numero degli occupanti;*
- *l'ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili di proprietà pubblica anche attraverso compattamenti di uffici e amministrazioni;*

- *la restituzione all'Agenzia del demanio degli immobili di proprietà pubblica eccedenti i fabbisogni;*
- *l'estensione alle società in house dei vincoli vigenti in materia di consulenza;*
- *l'eliminazione, salvi i casi eccezionali, di spese di rappresentanza e spese per convegni;*
- *la proposizione di impugnazioni avverso sentenze di primo grado che riconoscano miglioramenti economici, progressioni di carriera per dipendenti pubblici, onde evitare che le stesse passino in giudicato.*

Il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, ed in particolare l'art. 14 "Misure in tema di **riduzione dei consumi di energia** e di efficientamento degli usi finali dell'energia", così recita:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia del demanio, adottano misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115.

Il D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", prevede al comma 2 dell'art. 5:

2. A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. e le Società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Non si applica per l'ordine pubblico e la sicurezza e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli minimi di assistenza ... La violazione delle disposizioni e' valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti;

L'Articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013), il quale prevede che, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, *negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.* In tal caso il collegio dei revisori dei conti verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

2. Obiettivi Gestionali

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, A CORREDO DELLE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

La razionalizzazione delle dotazioni strumentali

Dotazioni informatiche – La situazione attuale

In attuazione del piano triennale 2012-2014, adottato con deliberazione sono state poste in essere diverse iniziative di razionalizzazione. Si evidenzia in particolare:

- Nel biennio 2011-2012 è stato effettuato l'acquisto delle dotazioni informatiche tramite MePA della CONSIP per un totale di n. 127 personal computer suddivisi in tipologia standard e non.;
- L'assegnazione di detti beni informatici è stata effettuata dal C.E.D dell'Ente sulla base delle esigenze che si sono verificate di volta in volta;
- l'utilizzo di software open source.

l'utilizzo di stampanti di settore con progressiva dismissione delle stampanti inkjet a colori e di apparecchiature ad esclusivo utilizzo individuale,

Criteri generali già adottati per la gestione delle dotazioni informatiche:

- la sostituzione delle postazioni di lavoro (personal computer, scanner o stampante) avviene di norma solo in caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui la risorsa non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione dei software applicativi. Nel caso di sostituzione per mancanza di "performance", l'apparecchiatura è possibilmente riutilizzata in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche (postazioni di lavoro) al di fuori dei casi in cui il guasto ne renda antieconomica la riparazione o la stessa non offra sufficienti garanzie di sicurezza, efficienza e continuità nel tempo. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita;

Dotazioni informatiche – Le azioni previste

Le azioni di razionalizzazione previste per il triennio 2013/2015 perseguono i seguenti obiettivi:

- la sostituzione di personal computer obsoleti;
- l'acquisto delle dotazioni informatiche tramite convenzioni CONSIP o MePA della Consip;
- l'utilizzo di fotocopiatrici multifunzione con progressiva dismissione di stampanti individuali ovvero la loro ricollocazione laddove non è ancora installata un'apparecchiatura di rete;
- l'ulteriore dismissione delle stampanti inkjet a colori il cui costo di gestione risulta essere antieconomico;

Fotocopiatrici – La situazione attuale

Il Comune di Livorno adotta, quale sistema principale d'approvvigionamento di fotocopiatrici, il noleggio di macchine multifunzione in rete, tramite adesione a convenzioni stipulate dalla centrale di committenza nazionale Consip S.p.A ovvero mediante Market Place Consip S.p.A.

Tale sistema risulta più conveniente rispetto all'acquisto in proprietà di macchine fotocopiatrici, in quanto nel canone di noleggio sono compresi gli interventi manutentivi, i materiali di consumo (toner, tamburi, cartucce ecc., con la sola esclusione della carta) e l'eventuale sostituzione del mezzo in caso di impossibilità di riparazione. La gestione dei consumi viene monitorata dai singoli settori nell'interazione col fornitore, che spedisce i ricambi ed interviene in loco quando necessario.

Al termine del periodo di noleggio, di norma quadriennale, aderendo ad una nuova convenzione le macchine in uso vengono sostituite con mezzi nuovi, fra i più moderni a disposizione sul mercato, evitando costi di smaltimento in caso di rottamazione. I dispositivi di stampa in questione, inoltre, si connettono direttamente alla rete locale comunale senza intermediazione di Pc e sono pertanto condivisibili, potenzialmente, fra tutte le postazioni di lavoro.

La dotazione di macchine fotocopiatrici del Comune è la seguente:

N.	Marca e modello	Titolo	Periodo di noleggio
9	OLIVETTI D-COPIA 3501MF	NOLEGGIO	Dal 01/07/09 al 30/06/2013
4	OLIVETTI D-COPIA 3501MF	NOLEGGIO	Dal 01/08/09 al 30/07/2013
3	OLIVETTI D-COPIA 3501MF	NOLEGGIO	Dal 01/09/09 al 30/08/2013
9	OLIVETTI D-COPIA 2500MF	NOLEGGIO	Dal 01/01/10 al 31/12/2013
2	OLIVETTI D-COPIA 2500	NOLEGGIO	Dal 01/01/10 al 31/12/2013
2	RICOH RHMP 1015	NOLEGGIO	Dal 01/04/12 al 31/03/2014
2	OLIVETTI D-COPIA 2500MF	NOLEGGIO	Dal 01/05/10 al 30/04/2014
2	OLIVETTI D-COPIA 2500MF	NOLEGGIO	Dal 01/07/10 al 30/06/2014
2	OLIVETTI D-COPIA 2500MF	NOLEGGIO	Dal 01/10/10 al 30/09/2014
9	KYOCERA TASKLFA 300I	NOLEGGIO	Dal 01/10/10 al 30/09/2015
1	XEROX WORKCENTER 7455 TASKLFA 300I	NOLEGGIO	Dal 01/10/10 al 30/09/2015
1	KYOCERA TASKLFA 5500i	NOLEGGIO	Dal 01/01/11 al 30/09/2015
1	KYOCERA TASKLFA 4550i	NOLEGGIO	Dal 01/01/11 al 30/09/2015
12	RICOH RHMP 2582 SP	NOLEGGIO	Dal 01/02/11 al 31/01/2017
7	KYOCERA TASKLFA 5500i	NOLEGGIO	Dal 01/10/12 al 30/09/2017
3	KYOCERA TASKLFA 4550ci	NOLEGGIO	Dal 01/10/12 al 30/09/2017
7	KYOCERA TASKLFA 3500i	NOLEGGIO	Dal 01/01/13 al 31/12/2017
3	RICOH AFICIO 2018	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
1	RICOH AFICIO MP 2000 SP	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
3	RICOH AFICIO 2016	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
3	RICOH AFICIO MP 1600 SP	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
1	RICOH AFICIO 2020	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
3	RICOH AFICIO 2015	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
4	RICOH AFICIO 2020D	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
1	RICOH AFICIO 2018D	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13
1	RICOH AFICIO MP C2051	NOLEGGIO	Dal 01/10/11 al 30/09/13

1	RICOH AFICIO 2045e	NOLEGGIO	Dal 01/01/13 al 31/12/14
1	RICOH AFICIO3035	NOLEGGIO	Dal 01/01/13 al 31/12/14

N.	Marca e modello	Titolo
1	Selex GR 2210	PROPRIETA'
1	Sharp SF 750	PROPRIETA'
1	Develp 2500 ID	PROPRIETA'

Fotocopiatrici – Le azioni previste

Le azioni di razionalizzazione previste per il triennio 2013/2015 sono così riassumibili:

- conferma del sistema di noleggio quale mezzo principale di acquisizione delle fotocopiatrici;
- progressiva sostituzione di macchine di proprietà ormai residuali;
- prosecuzione dell'adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza nazionali o regionali per il noleggio di macchine multifunzione digitali, al fine di sfruttare le economie di scala derivanti da gara aggiudicate a livello nazionale su elevati quantitativi e di garantire un parco macchine rinnovato ad ogni scadenza del periodo di noleggio;
- acquisizione di apparecchiature con caratteristiche tecniche diverse da quelle presenti nelle convenzioni attive mediante apposite RdO sul Market Place della Consip S.p.A.;
- graduale sostituzione delle stampanti di uso individuale privilegiando l'uso di fotocopiatrici multifunzione di rete in noleggio che consentano l'utilizzo multiutente riducendo al minimo indispensabile il numero di stampanti;
- utilizzo di apparato di stampa a colori laddove questo risulti prettamente indispensabile solo esclusivamente a tecnologia laser e di rete (possibilmente fotocopiatrici multifunzione) anche a seguito della dismissione di stampanti a colori non in rete;
- graduale rinnovo della consistenza delle macchine nolleggiate, per disporre a "regime", nel 2014, di sole macchine dotate di sistemi di scasione, in modo da contenere i costi di acquisto di scanner in dotazione ai singoli uffici consentendo in tal modo l'implementazione e diffusione dell'uso dello *scan-to-email*, favorendo nel contempo anche la dematerializzazione dei documenti;
- monitoraggio delle copie eccedenti, al fine di contenere i costi, soprattutto per quanto riguarda le copie a colori, A tal fine sarà necessaria una valutazione dei costi/opportunità dell'eventuale noleggio di macchine aggiuntive e/o con diversa produttività.

Fax – La situazione attuale

Sono attualmente in uso un numero residuale di fax fisici per la politica adottata già da anni dell'utilizzo dello *scan-to-email*, che favorisce nel contempo anche la dematerializzazione dei documenti. Nel 2012 sono stato acquistate infatti solo due nuove apparecchiature per esigenze del tutto particolari.

Fax – Le azioni previste

Le azioni di razionalizzazione previste per il triennio 2013/2015 non saranno focalizzate sui costi, ma su misure volte a:

- mettere in atto la completa dismissione dei fax fisici;
- incentivare, anche attraverso specifiche politiche adottate a livello di ente, la promozione della dematerializzazione dei documenti e dell'utilizzo della posta elettronica certificata al posto dell'invio tramite fax.

LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio – La situazione attuale

Nel 2012 il Parco mezzi del Comune di Livorno era composto da 232 veicoli dopo la riduzione di 19 unità avvenuta il 31/12/2011.

Il parco comprendeva:

n. 89 veicoli in dotazione alla Polizia Municipale (n. 29 autovetture, n. 46 motocicli, n. 11 autoveicoli, n. 1 autocarro, n. 2 rimorchi);

n. 77 autovetture;

n. 8 autoveicoli;

n. 33 autocarri;

n. 5 motocarri

n. 1 triciclo;

n. 8 mezzi operativi;

n. 11 ciclomotori

I vari mezzi sono attualmente attribuiti alle Unità Organizzative che li utilizzano, a parte 4 mezzi che dal 1 gennaio 2012 sono gestiti centralmente dall'Ufficio Economato, con la collaborazione dell'ufficio Commessi.

L'Ufficio Economato provvede all'acquisto e dismissione auto, alla gestione amministrativa (tasse di proprietà, tagliandi assicurativi, etc.), ai piccoli acquisti e alla manutenzione tramite appalto biennale.

L'indagine sul loro utilizzo evidenzia chilometraggi piuttosto bassi per le autovetture a ciò fa ritenere che sussista un sottoutilizzo dei mezzi.

Tuttavia la gestione decentrata rende assai complessa l'ottimizzazione del pieno utilizzo dei mezzi e conseguentemente la riduzione del loro numero, in considerazione anche della mancanza di un garage centralizzato dove collocare i veicoli; inoltre la dislocazione dei servizi comunali impone la presenza sparsa sul territorio dei veicoli (case di riposo, uffici tecnici, polizia municipale, servizi scolastici e culturali) e dunque anche ove fosse possibile reperire un garage centralizzato, non per questo sarebbe possibile ed efficiente collocarvi tutti i mezzi.

Al 01.01.2013 a seguito di riduzione il parco mezzi ammonta a 224 unità:

n. 89 veicoli assegnati alla Polizia Municipale (n. 25 autovetture, n. 45 motocicli, n. 17 autoveicoli, 2 rimorchi):

n 8 alla protezione Civile (n 6 autovetture, n. 1 autoveicolo e n. 1 autocarro)

n 67 autovetture di cui 2 per i servizi sociali essenziali;

n. 60 mezzi operativi così suddivisi:

n. 7 autoveicoli

n. 33 autocarri; di cui 1 per servizi sociali essenziali; ;

n. 2 motocarri

n. 1 triciclo;

n. 8 mezzi operativi;

n. 9 ciclomotori

Elenco complessivo:

Uffici	Codice	Targa	Tipologia
Economato	2-030	3378	Ciclomotori
Messi Notifi.	1-130	14256	Ciclomotori
Messi Notifi.	1-130	14261	Ciclomotori
Patrimonio	2-310	50931	Ciclomotori
Man. Verde	5-170	99770	Ciclomotori
Man. Verde	5-170	99829	Ciclomotori
Man. Verde	5-170	125598	Ciclomotori
Man. Edili	5-220	143139	Ciclomotori
Preven.e Protez.	5-320	6000215	Ciclomotori
Man. Verde	5-170	AB 067159	Motocarro
Impianti Termici	5-310	AD 271 JH	Autocarro
Serv Bibliote	3-300	AD 872 JT	Autovettura
Impianti Sporti	G-020	AD 969 JR	Autocarro
Programma del Sindaco	B-010	AH 058 JC	Autovettura
Protezione Civile	6-180	AH 209 JC	Autoveicolo
Progett e Dir .Lavori	5-210	AH 375 HX	Autovettura
Progett e Dir .Lavori	5-210	AH 377 HX	Autovettura
Toponomastica	1-100	AH 402 HX	Autovettura
P.M.	6-160	AH 460 JD	Autovettura
Protezione Civile	6-180	AM 080 XB	Autovettura
Protezione Civile	6-180	AM 153 XF	Autovettura
Impianti Sporti	G-020	AM 552 WX	Autovettura
Villa Serena	3-240	AM 578 XA	Autocarro

Man. Edili	5-220	AM 713 XF	Autovettura
Man. Edili	5-220	AM 714 XF	Autocarro
Mobilità Urbana	6-010	AM 944 XF	Autovettura
Progett e Dir .Lavori	5-210	AM 971 XA	Autovettura
Demanio	2-300	AR 013 CV	Autovettura
Man. Strade	5-160	AR 546 CW	Autovettura
Centralizzata	2-030	AR 631 CG	Autovettura
Man. Verde	5-170	AR 657 CX	Autovettura
Villa Serena	3-240	BA 332 NZ	Autovettura
Centralizzata	2-030	BB 021 VS	Autovettura
Archivio	1-220	BB 252 VR	Autoveicolo
Man. Verde	5-170	BB 253 VR	Autoveicolo
Man. Edili	5-220	BB 309 RZ	Autocarro
Villa Serena	3-240	BB 942 VR	Autovettura
Impianti Termici	5-310	BD 183 KB	Autocarro
Serv. Tecnici Istit,	5-330	BD 222 AR	Autocarro
Villa Serena	3-240	BD 333 KC	Autovettura
Villa Serena	3-240	BD 799 KC	Autovettura
Villa Serena	3-240	BD 892 KC	Autovettura
Villa Serena	3-240	BD 893 KC	Autovettura
Villa Serena	3-240	BE 223 WJ	Autoveicolo
Man. Edili	5-220	BG 120 TD	Autocarro
Politiche Del Territ.	4-000	BH 185 NV	Autovettura
Progett e Dir .Lavori	5-210	BH 186 NV	Autovettura
Progett e Dir .Lavori	5-210	BH 187 NV	Autovettura
Progett e Dir .Lavori	5-210	BH 188 NV	Autovettura
Cred-Ciaf	3-160	BH 385 NV	Autovettura
Preven.e Protez.	5-320	BH 912 NV	Autovettura
Preven. e Protez.	5-320	BH 913 NV	Autovettura
Preven. e Protez.	5-320	BH 914 NV	Autovettura
Preven. e Protez.	5-320	BH 915 NV	Autovettura
Impianti Termici	5-310	BH 924 NV	Autovettura
P.M.	6-160	BJ 043941	Motociclo
P.M.	6-160	BJ 043942	Motociclo

P.M.	6-160	BJ 043943	Motociclo
P.M.	6-160	BJ 043944	Motociclo
Rist. Scol	3-150	BJ 448 TD	Autovettura
P.M.	6-160	BJ 47658	Motociclo
P.M.	6-160	BP 19946	Motociclo
P.M.	6-160	BP 19948	Motociclo
P.M.	6-160	BP 19949	Motociclo
P.M.	6-160	BP 19950	Motociclo
Man. Edili	5-220	BP 263 KG	Autocarro
Impianti Sporti	G-020	BP 347 KG	Autocarro
Messi Notificatori	1-130	BP 542 KJ	Autovettura
Cimiteri	2-310	BP 653 KF	Autoveicolo
Cimiteri	2-310	BP 654 KF	Autovettura
Villa Serena	3-240	BP 992 KK	Autovettura
Serv. Tecnici Istit,	5-330	BR 015 CW	Autocarro
Centralizzata	2-030	BR 557 RY	Autovettura
Entrate	2-200	BR 558 RY	Autocarro
P.M.	6-160	BR 728 SE	Autovettura
Economato	2-030	BT 033 JJ	Autocarro
P.M.	6-160	BV 57491	Motociclo
Preven. e Protez.	5-320	BW 097 JV	Autovettura
Preven. e Protez.	5-320	BW 098 JV	Autovettura
Preven. e Protez.	5-320	BW 099 JV	Autovettura
Protezione Civile	6-180	BW 820 JP	Autovettura
P.M.	6-160	BY 840 LH	Autovettura
P.M.	6-160	BY 848 LH	Autocarro
Impianti Sporti	G-020	BZ 141 AT	Autovettura
Villa Serena	3-240	BZ 796 AZ	Autovettura
Programma Del Sindaco	B-010	CA 099 VY	Autovettura
Villa Serena	3-240	CA 850 HH	Autovettura
Cimiteri	2-310	CA 978 WA	Autocarro
Cimiteri	2-310	CA 979 WA	Autocarro
Cimiteri	2-310	CA 980 WA	Autocarro
P.M.	6-160	CB 649 DR	Autovettura
Protezione Civile	6-180	CD 214 JD	Autocarro
P.M.	6-160	CF 006 ML	Autovettura
P.M.	6-160	CF 022 ML	Autovettura
P.M.	6-160	CF 884 MM	Autovettura
P.M.	6-160	CF 885 MM	Autovettura
P.M.	6-160	CF 886 MM	Autovettura
P.M.	6-160	CF 993 MK	Autovettura
P.M.	6-160	CF 998 MK	Autovettura
Villa Serena	3-240	CH 496 FV	Autovettura
Serv. Tecnici Istit,	5-330	CH 498 FV	Autocarro
Cimiteri	2-310	CH 746 FT	Autoveicolo
P.M.	6-160	CK 93064	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93065	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93066	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93067	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93068	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93069	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93377	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93378	Motociclo

P.M.	6-160	CK 93379	Motociclo
P.M.	6-160	CK 93380	Motociclo
Direz. 1a Inf.	3-130	CP 200 RM	Autovettura
Serv Bibliote	3-300	CP 683 RX	Autocarro
Villa Serena	3-240	CS 328 JB	Autovettura
P.M.	6-160	CS 402 KL	Autovettura
P.M.	6-160	CS 403 KL	Autovettura
P.M.	6-160	CS 404 KL	Autovettura
P.M.	6-160	CS 405 KL	Autovettura
Villa Serena	3-240	CS 466 JF	Autovettura
Villa Serena	3-240	CS 467 JF	Autovettura
Progett e Dir .Lavori	5-210	CT 761 KR	Autovettura
P.M.	6-160	CY 18742	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18755	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18756	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18757	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18758	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18759	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18760	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18761	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18762	Motociclo
P.M.	6-160	CY 18763	Motociclo
Serv Bibliot.	3-300	DA 049 GJ	Autocarro
P.M.	6-160	DA 467 GE	Autovettura
Man. Strade	5-160	DB 555 PB	Autovettura
Protezione Civile	6-180	DB 588 PB	Autovettura
Villa Serena	3-240	DB 861 NZ	Autovettura
Man. Strade	5-160	DB 881 NZ	Autovettura
P.M.	6-160	DD 29595	Motociclo
P.M.	6-160	DD 29596	Motociclo
P.M.	6-160	DD 29597	Motociclo
P.M.	6-160	DD 29598	Motociclo
P.M.	6-160	DD 29599	Motociclo
Cimiteri	2-310	DE 477 RF	Autovettura
P.M.	6-160	DG 218 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 219 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 220 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 221 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 222 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 223 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 224 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 225 YP	Autovettura
P.M.	6-160	DG 226 YP	Autovettura
Autorimessa	B-010	DJ 072 TB	Autovettura
Serv. Tecnici Istit,	5-330	DJ 784 TF	Autovettura
P.M.	6-160	DK 716 CS	Autoveicolo
Man. Verde	5-170	DL 94537	Triciclo
Patrimonio	2-200	DM 098 ME	Autovettura
Progett E Dir .Lavori	5-210	DM 099 ME	Autovettura
Serv, Informativi	1-070	DM 329 ZK	Autovettura
Protezione Civile	6-180	DR 706 TM	Autovettura
Man. Verde	5-170	DV 229 KX	Autocarro
Man. Edili	5-220	DW 005 CZ	Autocarro
Man. Verde	5-170	DW 662 CY	Autocarro

Man. Verde	5-170	DW 663 CY	Autocarro
Man. Edili	5-220	DX 883 NC	Autovettura
Man. Edili	5-220	DY 642 DF	Autovettura
Villa Serena	3-240	DZ 943 CH	Autovettura
Centralizzata	2-030	EA 128 JA	Autovettura
Progett E Dir .Lavori	5-210	EJ 531 LJ	Autovettura
Progett E Dir .Lavori	5-210	EJ 532 LJ	Autovettura
Man. Strade	5-160	EJ 533 LJ	Autovettura
Man. Strade	5-160	EJ 534 LJ	Autovettura
Man. Strade	5-160	EJ 535 LJ	Autovettura
Staff Prima Inf.	3-130	EJ 536 LJ	Autovettura
Cred-Ciaf	3-160	EJ 617 FA	Autocarro
Man. Verde	5-170	FIL63714	Autoveicolo
Economato	2-030	LI 482497	Autocarro
Man. Verde	5-170	LII13838	Motocarro
P.M.	6-160	LII18320	Motociclo
Man. Verde	5-170	LI360690	Autocarro
Man. Verde	5-170	LI374737	Autoveicolo
Man. Verde	5-170	LI378847	Autocarro
Man. Edili	5-220	LI434385	Autocarro
Man. Verde	5-170	LI441325	Autocarro
Man. Verde	5-170	LI441326	Autocarro
Preven.E Protez.	5-320	LI481970	Autocarro
P.M.	6-160	VR154088	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01906	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01907	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01908	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01909	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01910	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01911	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01912	Motociclo
P.M.	6-160	YA 01913	Motociclo
P.M.	6-160	YA 042 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 097 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 098 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 099 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 100 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 101 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 102 AC	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 929 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 930 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 931 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 932 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 933 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 934 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 971 AB	Autoveicolo
P.M.	6-160	YA 992 AB	Autoveicolo
Man. Edili	5-220	ZA 561 CV	Autocarro
Protezione Civile	6-180	ZA 816 RD	Autovettura
Impianti Sportivi	G-020	AL 809 K	Operativi
Manutenzione Verde	5-170	AR 465 V	Operativi

Economato	2-030	AW 570 YK	Autocarro
Servizi Cimiteriali	2-310	LI 011023	Operativi
Manutenzione Verde	5-170	LI 011043	Operativi
P.M.	6-100	LI 013231	Operativi
P.M.	6-100	LI 013633	Operativi
Manutenzioni Edili	5-310	LI0AA361	Operativi
Manutenzione Verde	5-220	LI0AA362	Operativi
Servizi Cimiteriali	2-310	2235	Operativi
Servizi Cimiteriali	2-310	5204	Operativi

Le autovetture di servizio – Le azioni previste

Per il triennio 2013-2015 si prevede di:

- ottemperare a quanto previsto dalla norma, che impone per l'anno 2013 limiti di spesa del 50% dello speso anno 2011 per la gestione delle autovetture;
- riorganizzare complessivamente le modalità di gestione dell'autoparco comunale, individuando una soluzione idonea alle esigenze di "Spending Review", riducendo al minimo l'impatto negativo derivante dall'inevitabile riduzione della spesa.

A questo proposito si è svolta un'ampia istruttoria che ha coinvolto tutti gli uffici oltre che imprese presenti sul mercato, che si è conclusa con la proposta di riconversione del parco auto dell'Amministrazione dal regime di proprietà a quello del noleggio a lungo termine:

- vendere le 75 autovetture (oltre a n 8 autoveicoli inadatti), provvedendo ad un noleggio per 40 mezzi per la durata di 5 anni;
- noleggio per n 3 autovetture di cui n 1 cc 1600 ad uso del Sindaco, n 2 cc 1400 per le esigenze dell'amministrazione tra le quali le trasferte, le missioni, gli altri spostamenti di dipendenti e amministratori;
- noleggio di n 37 autoveicoli cc 1200 adibiti ai vari servizi comunali e tecnici per svolgere i propri compiti istituzionali;
- di provvedere in futuro anche per la sostituzione dei veicoli della Polizia Municipale ad un noleggio a lungo termine;
- mantenere al momento i mezzi operativi, autocarri necessari e indispensabili per il funzionamento dei settori manutenzione del verde, manutenzioni edili, elettriche, impianti termici.

Si è proceduto ad indire una gara pubblica per il noleggio delle autovetture e contestuale vendita di n 69 veicoli di cui N 8 autoveicoli.

E' stata aggiudicata la gara per il noleggio di un software informatico di prenotazione delle auto attraverso RDO sul MEPA.

La gara relativa al noleggio di n. 37 autocarri e n. 3 autovetture, con contestuale vendita di n. 69 veicoli di proprietà dell'Amministrazione, esperita in data 7 febbraio, è andata deserta.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del D. L. 95/12 e s.m.i., si ritiene di dover proporre nell'immediato:

- far rimanere di proprietà dell'Amministrazione n. 4 autovetture:
 - n. 1 auto del Sindaco, per un periodo transitorio, in quanto si prevede dopo giugno di procedere a vendita e contestuale noleggio;

- n. 3 auto che saranno a disposizione per ogni esigenza (Panda centralizzata dell'uff. Economato; Grande Punto del Dipartimento 1; Panda della RSA Villa Serena)
- trasformare n. 14 veicoli da autovetture ad autoveicoli in quanto trattasi di mezzi di recente immatricolazione, la maggior parte a metano/gpl, che risultano utili come mezzi operativi; ciò' comporta un costo di circa € 1.000,00 per veicolo trasformato, risorse già reperite che vanno ad incidere sulla spesa veicoli, per la quale non siamo soggetti a limiti;
- vendere n. 52 veicoli, in luogo dei 69 previsti in gara (sottratti i 14 veicoli trasformati, n. 2 vetture assegnate al Dipartimento 3 - per il proseguimento e a servizio dei Servizi Sociali volti a garantire i livelli essenziali di assistenza - e n. 1 vettura acquistata con contributi regionali del progetto AIDA, per la quale ci si riserva di valutarne in un momento successivo la vendita o la trasformazione in autocarro) effettuando un'asta a rialzo tramite e-bay, già in passato sperimentata dal Comune di Livorno con esito positivo; e/o attraverso una selezione tra soggetti interessati ad un acquisto plurimo o in blocco tramite procedura selettiva vedi elenco
- esperire nuova gara che preveda unicamente il noleggio di 23 autoveicoli (sottraendo le 14 auto trasformate dalle 37 che si era previsto di noleggiare in gara) e n. 1 autovettura per il Sindaco (da giugno).

Elenco veicoli oggetto della vendita

A seguito delle comunicazioni pervenute dalle Unità organizzative U.ova servizi sociali e U.ova Manutenzioni rispettivamente prot.37548 del 11.4.2013 e prot. 38359 del 16.4.2013 con le quali individuano le autovetture sotto elencate adibite a "servizi sociali essenziali" e "reperibilità e pronto intervento: strade, segnaletica, illuminazione, verde, edifici comunali e relativi impianti":

DESCRIZIONE UFFICIO	DESCRIZIONE MEZZO	TARGA MEZZO	tipologia
U.O. Servizi Sociali	Fiat Punto	BB 942 VR	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Panda	BD 333 KC	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Panda	BD 799 KC	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Panda	BD 892 KC	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Panda	BP 992 KK	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Punto ELX	BZ 796 AZ	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Doblò	CA 850 HH	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Panda	CS 328 JB	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Seicento	CS 466 JF	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Punto	CS 467 JF	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Punto	DB 861 NZ	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Fiat Panda Natural Power	DZ 943 CH	autovettura
U.O. Servizi Sociali	Panda Natural Power	DJ 784 TF	autovettura
Manut.ne Ord. Strade	Fiat Panda Benz./gpl	EJ 535 LJ	autovettura
Manutenzioni Edili	Fiat Doblò	DY 642 DF	autovettura
Prevenz.ne e Prot.ne-Gest. Imp.Elett.ci e Ascensori	Fiat Panda	BW 097 JV	autovettura
Prevenz.ne e Prot.ne-Gest. Imp.Elett.ci e Ascensori	Fiat Panda	BW 098 JV	autovettura

L'Ente ha ritenuto di non procedere alla trasformazione del 14 autovetture a metano/gpl e destinarle ai servizi sociali essenziali e pronto intervento e di non procedere alla vendita dei seguenti veicoli:

DESCRIZIONE UFFICIO	DESCRIZIONE MEZZO	TARGA MEZZO	tipologia
U.O. Servizi Sociali	Fiat Iveco 35	AM 578 XA	autocarro
U.O. Servizi Sociali	Fiat Ducato	BE 223 WJ	autoveicolo
Gestione. Verde	LAND ROVER	FIL63714	autoveicolo

i primi due destinati rispettivamente alla distribuzione pasti ed al trasporto disabili, e il terzo ritenuto utile in relazione allo specifico ambito di competenza, nonché per il pronto intervento.

A seguito di ciò, le auto in vendita si riducono di n 3 unità e sono 49 autovetture così come riportato nell'elenco allegato:

Targa	Buff	Tipo	Modello	Alimentaz.	Immatricolaz.	Cilindra ta	Km Percorsi al 31/08/12
AD 872 JT	3-300	autovettura	PUNTO	BENZINA	06/06/1995	1242	91247
AH 058 JC	2-230	autovettura	PANDA	BENZINA	10/01/1996	899	32137
AH 375 HX	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	07/08/1995	899	67832
AH 377 HX	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	07/08/1995	899	82732
AH 402 HX	1-110	autovettura	PANDA 4X4 TREK	BENZINA	08/08/1995	1108	82750
AM 080 XB	6-300	autovettura	PANDA	BENZINA	04/12/1992	1108	87232
AM 552 WX	3-100	autovettura	PANDA	BENZINA	08/10/1996	899	36173
AM 713 XF	5-310	autovettura	PANDA	BENZINA	21/01/1997	899	62453
AM 944 XF	6-200	autovettura	PANDA SELECTA	BENZINA	30/01/1997	1108	55192
AM 971 XA	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	05/12/1996	899	38031
AR 013 CV	2-260	autovettura	PANDA 4X4 TREK	BENZINA	08/01/1998	1108	39557
AR 546 CW	5-260	autovettura	PANDA	BENZINA	10/02/1998	899	54814
AR 631 CG	5-400	autovettura	PUNTO ELX	BENZINA	10/01/1996	1242	70445
AR 657 CX	5-170	autovettura	PUNTO ELX	BENZINA	10/03/1998	1242	64540
BA 332 NZ	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	24/07/1998	899	53158
BB 021 VS	6-200	autovettura	PANDA	BENZINA	26/03/1999	899	60248
BB 252 VR	1-220	autoveicolo	FORD COURIER KOMBI	BENZINA	09/03/1999	1299	30195
BB 942 VR	4-200	autovettura	PUNTO	BENZINA	25/03/1999	1242	83882
BD 333 KC	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	30/04/1999	899	63173
BD 799 KC	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	14/05/1999	899	64108
BD 892 KC	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	18/05/1999	899	45582
BD 893 KC	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	18/05/1999	899	93434
BH 185 NV	A-000	autovettura	PANDA	BENZINA	06/01/2000	1150	48388
BH 186 NV	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	06/01/2000	1150	43241
BH 187 NV	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	06/01/2000	1150	32119
BH 188 NV	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	06/01/2000	1150	41316
BH 385 NV	4-170	autovettura	PANDA	BENZINA	12/01/2000	1150	48254
BH 912 NV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/01/2000	1150	36383
BH 913 NV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/01/2000	1150	72306

BH 914 NV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/01/2000	1150	58362
BH 915 NV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/01/2000	1150	59732
BH 924 NV	5-300	autovettura	PANDA	BENZINA	20/10/2000	1150	53011
BJ 448 TD	4-160	autovettura	PANDA	BENZINA	29/02/2000	1150	41411
BP 542 KJ	1-130	autovettura	PANDA	BENZINA	31/10/2000	1150	53386
BP 992 KK	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	19/12/2000	1150	62656
BR 557 RY	2-200	autovettura	PANDA	BENZINA	26/01/2001	1150	85466
BW 097 JV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/02/2002	1150	36483
BW 098 JV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/02/2002	1150	34141
BW 099 JV	5-320	autovettura	PANDA	BENZINA	21/02/2002	1150	38102
BZ 141 AT	3-100	autovettura	PUNTO	BENZINA	28/01/2002	1370	38961
BZ 796 AZ	4-200	autovettura	PUNTO	BENZINA	29/11/2002	1365	59065
CA 099 VY	1-020	autovettura	PANDA	BENZINA	25/09/2002	1150	39644
CH 496 FV	4-200	autovettura	PANDA	BENZINA	29/07/2003	1150	14719
CS 466 JF	4-200	autovettura	SEICENTO	BENZINA	29/06/2005	1.200	18.919
CS 467 JF	4-200	autovettura	PUNTO	BENZINA	29/06/2005	1285	66411
CT 761 KR	5-400	autovettura	PANDA	BENZINA	28/02/2005	1255	24385
DB 861 NZ	4-200	autovettura	PUNTO	BENZINA	23/05/2006	1385	45482
DE 477 RF	2-310	autovettura	SEICENTO	BENZINA	26/01/2007	1200	10639
DJ 072 TB	B-000	autovettura	CROMA	GASOLIO	31/07/2007	2170	126636

LA TELEFONIA

Le apparecchiature di telefonia – La situazione attuale

L'Ente ha aderito alla Convenzione Consip con ottimizzazione dei relativi contratti adeguando le tariffe al loro effettivo utilizzo. Per la telefonia fissa l'adesione ha prodotto nel 2012 un risparmio annuo di circa € 100.000,00.

E' stato individuato un soggetto che si occupi dei "servizi professionali a supporto della gestione di contratti per telefonia fissa, mobile e trasmissione dati". Il soggetto aggiudicatario Porzio & Partners ha analizzato i nostri servizi telefonici con il seguente risultato:

- per la telefonia fissa, sono state disattivate 35 linee silenti per un risparmio annuo complessivo pari a € 6.747,00, n. 6 vecchi collegamenti diretti numerici per un risparmio annuo complessivo pari a € 16.800,00;
- per la telefonia mobile, si è ottenuta l'ottimizzazione dei contratti adeguando le tariffe al loro effettivo utilizzo per un risparmio annuo di circa € 6.000,00.

Il fornitore ha poi individuato numerosi errori di fatturazione da parte di Telecom Italia per il periodo 2003-2012 che ha portato a richiedere somme a credito per l'Amministrazione per un importo stimato di circa € 240.000,00. Al momento il fornitore deve ancora presentare le proprie controdeduzioni.

E' stata condotta una verifica sulle linee della telefonia fissa degli Istituti scolastici che ha permesso di individuare n. 9 linee silenti generando un risparmio annuo complessivo pari € 2.700,00.

Nell'ambito della telefonia mobile l'Amministrazione ha individuato un'errata fatturazione da parte del fornitore sui terminali mobili che ha portato all'emissione di note di credito pari a € 3.000,00

Le apparecchiature di telefonia – Le azioni previste

Si ripropongono le azioni che hanno caratterizzato le attività degli esercizi precedenti, secondo le quali l'assegnazione del telefono cellulare di servizio è finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa attraverso:

- un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, e limitato alla durata di tale servizio;
- il divieto di assegnazione di telefoni cellulari a favore di personale adibito all'espletamento di mansioni amministrative all'interno degli uffici;
- la revisione annuale delle assegnazioni agli uffici, entro il 31 marzo di ciascun esercizio, (31 luglio per l'esercizio corrente) finalizzata all'accertamento del corretto uso del telefono cellulare di servizio che deve essere temporaneo e limitato alle specifiche esigenze lavorative, confermando il divieto di assegnazione dell'utenza ad personam;
- il monitoraggio dei consumi, teso alla verifica dell'economicità dell'utilizzo ed al controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Immobili ad uso abitativo

Sulla base dell'apposito regolamento, ove non sia prevista la locazione a canone concordato, avvio della graduale dismissione degli immobili non ERP ad uso abitativo a prezzi di mercato, prevedendo:

- la ristrutturazione di quelli liberi prima di metterli sul mercato;
- un abbattimento del prezzo di vendita per quelli locati.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria, il totale annualmente impegnato non può superare la spesa sostenuta nell'esercizio precedente, salvo motivate esigenze legate a eventi straordinari.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, per quanto attiene alle spese per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili, l'Ente si impegna ad adottare strategie di utilizzo degli immobili di proprietà in modo da consentire di ridurne annualmente le spese.

SPESE PER LA STAMPA DI PUBBLICAZIONI

Pubblicazioni previste da legge e regolamenti

Per la stampa di pubblicazioni per obblighi di legge e di regolamento (bilanci, piani urbanistici, ecc.) riduzione del numero dei volumi utilizzando strumenti alternativi (pubblicazione sulla rete civica e predisposizione di CD o invio tramite posta elettronica) in modo da consentire un risparmio di spesa sull'acquisto della carta rispetto alla somma impegnata nell'anno precedente.

Altre pubblicazioni

Criteri analoghi vanno applicati per quanto attiene la pubblicazione di atti non obbligatori, quali resoconti di convegni ed ogni altro strumento di comunicazione ai cittadini delle attività svolte dall'Ente, privilegiando lo strumento informatico rispetto a quello cartaceo.

ENERGIA

Spese per illuminazione pubblica e riscaldamento – La situazione attuale

Sul piano operativo, per quanto attiene le forniture, la situazione è la seguente:

- 1) riscaldamento a gasolio: Convenzione Consip a gestione calore, compreso servizio di terzo responsabile. La spesa per la stagione termica 2011-2012 è stata di € 1.050.000,00 circa, inferiore rispetto alla gestione precedente con fornitura forfetaria di solo gasolio da riscaldamento € 886.463,97 cui erano da aggiungere le procedure per la manutenzione, di importo annuo pari ad € 180.000,00 circa, per un totale di € 1.070.000,00 circa;
- 2) gas metano: è stato richiesto l'adeguamento alla tariffa applicata per il combustibile a quella dell'attuale Convenzione Consip a partire dall'entrata in vigore del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012;
- 3) illuminazione pubblica: il Comune ha aderito alla Convenzione Consip. Con l'ultima adesione, il prezzo praticato dal fornitore Gala S.p.A. è risultato migliorativo rispetto alla convenzione precedente di circa € 0,005/Kwh.

Spese per illuminazione pubblica e riscaldamento – Le azioni previste

Ai sensi del *D.L. 7 maggio 2012, n. 52*, entro fine maggio 2014, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia del demanio, occorre procedere all'adozione delle misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115.

In attesa dell'applicazione di tali misure, si conferma l'obbligo di riduzione della spesa per consumi energetici mediante la razionalizzazione dell'orario di accensione dell'illuminazione pubblica e del riscaldamento nei locali dei pubblici servizi in modo da consentire che le somme impegnate annualmente risultino inferiori a quelle dell'esercizio precedente, salvo non si determinino variazioni consistenti del prezzo del petrolio, che possano comportare aumenti non dipendenti dal corretto utilizzo degli impianti.

Occorre altresì procedere a:

- Progressiva sostituzione delle lampade ad incandescenza utilizzate per l'illuminazione pubblica, nonché modifica degli impianti di riscaldamento, attualmente gestiti con accenditori, inserendo un meccanismo automatico (orologio), che possa consentire risparmi futuri.
- Utilizzo di fonti energetiche alternative da collocare sugli immobili di proprietà comunale per i quali sono previsti interventi di manutenzione.

LE SPESE POSTALI

Spese postali – Le azioni previste

Prosecuzione nella riduzione dei costi per l'invio della posta mediante l'utilizzo dello strumento informatico (posta certificata e protocollo interoperabile), ove i soggetti esterni che interagiscono con il nostro Ente ne siano dotati, attraverso la distribuzione di credenziali e password ai cittadini per l'interscambio di atti con l'Amministrazione, così come previsto e autorizzato con delibera G.C. n. 390 dell'11.11.2008, di approvazione dell'apposito Regolamento.

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E DI RAPPRESENTANZA

In osservanza ai principi contenuti nel 5° comma dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 138/2008, e dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, a partire dal 2011 il totale a carico del bilancio dell'Ente delle spese concernenti relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza non può essere superiore al 20% dell'importo impegnato nell'esercizio 2009. Sono escluse dal computo le spese finanziate mediante reimpiego di contributi finalizzati, sponsorizzazioni e trasferimenti di altri soggetti, che non determinano aggravii sugli equilibri di bilancio, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica legati al rispetto del patto di stabilità interno.

SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI

In osservanza ai principi contenuti nell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, a partire dal 2011 il totale a carico del bilancio dell'Ente delle spese concernenti spese per incarichi professionali non può essere superiore al 20% dell'importo impegnato nell'esercizio 2009. Sono escluse dal computo le spese finanziate mediante reimpiego di contributi finalizzati e trasferimenti di altri soggetti, che non determinano aggravii sugli equilibri di bilancio, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica legati al rispetto del patto di stabilità interno.

ACQUISTO MOBILI E ARREDI

Sulla base di quanto disposto dall'articolo unico al comma 141 della Legge di stabilità, nel 2013 e nel 2014 non possono essere spese per acquisto di mobili ed arredi somme superiori alla media degli impegni assunti negli anni 2010-2011, il cui ammontare risulta il seguente:

ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI anno 2010 (Parte Tit. II int. 5)	422.903,13
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI anno 2011 (Parte Tit. II int. 5)	299.093,27
TOTALE della spesa sostenuta nel biennio	721.996,40
MEDIA della spesa sostenuta	360.998,20
TETTO 2013-2014 (20% della media)	72.199,64

salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Nell'esercizio 2013 non potrà quindi essere impegnato un importo superiore all'importo stanziato in bilancio pari ad € 72.000,00.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno,

18 LUG. 2013

La Resp.le Ufficio Archivio e Protocollo
f.to MARCONI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

18 LUG. 2013

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	